



Bruxelles, 1° luglio 2022  
(OR. en)

10765/22

FIN 721  
COMPET 556  
IND 267  
MI 521  
RECH 417

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	10318/22 FIN 673 COMPET 507 IND 237 MI 484 RECH 386
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 7/2022 della Corte dei conti europea: "Strumenti di internazionalizzazione delle PMI: numerose azioni di sostegno, che non sono però del tutto coerenti o coordinate tra loro" - Approvazione

---

1. Il 17 maggio 2022 la Corte dei conti europea ha pubblicato la relazione speciale n. 7/2022 dal titolo "Strumenti di internazionalizzazione delle PMI: numerose azioni di sostegno, che non sono però del tutto coerenti o coordinate tra loro".
2. In applicazione delle norme definite nelle conclusioni del Consiglio sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti<sup>1</sup>, nella riunione del 15 giugno 2022 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) di esaminare la relazione speciale conformemente alle norme definite nelle suddette conclusioni e di elaborare un progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale.

---

<sup>1</sup> Doc. 7515/00 FIN 127 + COR 1.

3. Il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) ha esaminato la relazione speciale n. 7/2022 della Corte dei conti europea in occasione della sua riunione del 20 giugno 2022.
  4. Nella stessa riunione la presidenza ha presentato una proposta di progetto di conclusioni del Consiglio su tale relazione speciale, che figura nel doc. 10318/22. Il gruppo ha discusso la proposta della presidenza. Nessuna delegazione ha sollevato obiezioni al testo proposto dalla presidenza che figura nell'ALLEGATO della presente nota.
  5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di adottare, tra i punti "A", il progetto di conclusioni di cui all'ALLEGATO della presente nota.
-

**PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**  
**sulla relazione speciale n. 7/2022 della Corte dei conti europea:**

**"Strumenti di internazionalizzazione delle PMI:  
numerose azioni di sostegno, che non sono però del tutto coerenti o coordinate tra loro"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 7/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Strumenti di internazionalizzazione delle PMI: numerose azioni di sostegno, che non sono però del tutto coerenti o coordinate tra loro" e PRENDE ATTO delle osservazioni della Corte;
2. METTE IN RISALTO l'importanza delle piccole e medie imprese (PMI) e delle microimprese quali struttura portante dell'economia dell'UE, in particolare per la creazione di posti di lavoro; RICORDA che nel 2021 erano PMI circa il 99 % di tutte le imprese nell'UE e generavano oltre la metà della produzione economica dell'UE, impiegando circa 100 milioni di persone, pari a due terzi di tutti i posti di lavoro nel settore economico non finanziario<sup>1</sup>;
3. OSSERVA, tuttavia, che le PMI erano meno attive sui mercati internazionali rispetto alle imprese di maggiori dimensioni, sia in termini di esportazioni che di importazioni e cooperazione tecnica, e rappresentavano solo il 30 % del valore totale delle esportazioni verso paesi terzi; PRENDE ATTO del ragionamento della Corte secondo cui fattori interni ed esterni, quali la carenza generale di conoscenze in relazione al commercio internazionale o alle opportunità commerciali, leggi straniere complesse, regimi doganali e altre barriere amministrative, risorse e capacità limitate, l'avversione al rischio e la scarsa conoscenza dei regimi di sostegno pubblico, hanno impedito alle PMI di percorrere la via dell'internazionalizzazione con la stessa facilità con cui lo fanno le aziende più grandi;

---

<sup>1</sup> In base ai dati della Commissione europea.

4. SOTTOLINEA che l'internazionalizzazione è un importante motore di crescita nell'UE e che aiutare le PMI ad affrontare tali sfide, superare gli ostacoli ed espandere le loro attività commerciali nei mercati internazionali sia all'interno che all'esterno dell'UE attraverso una strategia coerente e coordinata può apportare un importante contributo all'economia dell'UE;
5. RICONOSCE gli sforzi della Commissione e degli Stati membri nell'affrontare le sfide individuate e l'impegno della Commissione a intraprendere azioni a sostegno della crescita internazionale delle PMI europee, in linea con gli obiettivi e i principi enunciati nella sua comunicazione dal titolo "Piccole imprese, grande mondo"<sup>2</sup> del 2011, che istituisce una strategia dell'UE per l'internazionalizzazione delle PMI;
6. PRENDE ATTO delle conclusioni della Corte secondo cui:
  - l'attuazione della strategia per l'internazionalizzazione delle PMI da parte della Commissione è risultata incompleta, in quanto tuttora non vi è un inventario aggiornato di tutte le azioni pertinenti in questo ambito, che consentirebbe di individuare lacune, sovrapposizioni e potenziali sinergie tra le azioni esistenti, né vi è alcun monitoraggio dei progressi né valutazione periodica dell'efficacia della strategia;
  - la sostenibilità finanziaria delle azioni dell'UE non sempre è stata sufficientemente presa in considerazione; e
  - non tutti i progetti raggiungono la continuità a lungo termine;
7. ACCOGLIE CON FAVORE la valutazione della Corte secondo cui la rete Enterprise Europe (EEN) ha raggiunto i suoi principali valori-obiettivo nel fornire sostegno alle PMI che ambiscono a internazionalizzarsi; APPREZZA il parere dei membri dell'EEN secondo cui il sostegno fornito dalla Commissione è utile; SOTTOLINEA, tuttavia, la necessità di ulteriori sforzi in termini di visibilità dell'EEN, di coordinamento con analoghi strumenti nazionali, regionali e dell'UE, di copertura nei paesi terzi e di sviluppo delle capacità al fine di far conoscere meglio la rete e ad aumentarne l'accessibilità;

---

<sup>2</sup> Doc. 16764/11.

8. PRENDE ATTO delle conclusioni della Corte secondo cui l'iniziativa Startup Europe si limita a rispondere alle esigenze delle start-up nel breve termine e manca di continuità, il monitoraggio dei risultati dell'iniziativa non è sufficiente per valutare in che misura essa contribuisca all'internazionalizzazione delle PMI e il coordinamento con i programmi nazionali volti a fornire sostegno a start-up e scale-up è limitato;
9. SOSTIENE le raccomandazioni della Corte alla Commissione di:
- far conoscere meglio il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e aumentarne la coerenza, il coordinamento e la sostenibilità;
  - aumentare la visibilità dell'EEN e potenziarne la cooperazione con altri programmi analoghi, ampliare il raggio d'azione delle attività di formazione e la copertura geografica dei principali partner commerciali di paesi non-UE;
  - migliorare il monitoraggio e l'efficacia a lungo termine dell'iniziativa Startup Europe;
10. CHIEDE alla Commissione di tenere conto, nelle sue politiche, della relazione speciale n. 7/2022 della Corte dei conti europea e delle raccomandazioni di quest'ultima, nonché di rendere più facilmente disponibili le informazioni sul sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e avvicinare i suoi programmi alle PMI europee.
-